Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Martedì 16 agosto** — **Numero 191**

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero **423** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 della legge sulla pesca del 4 marzo 1877, n. 3706;

Visto l'articolo 16 del regolamento di pesca marittima, approvato con R. decreto 13 novembre 1882, n. 1090, e il R. decreto 30 novembre 1884, n. 2783;

Visto l'avviso degli enti locali, in conformità dell'articolo 2 della legge su citata;

Udito il parere della Commissione consultiva per la pesca nella sessione del 1903;

Udito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel mare territoriale di fronte alle coste Sicule da Punta Falconara a Capo San Marco è proibita sino a tutto agosto 1904 e per i tre anni successivi dal 1° aprile al 31 agosto la pesca con ogni specie di reti o di apparecchi a strascico tirati da galleggianti a vela (paranze).

Art. 2.

Ai trasgressori di questo decreto saranno inflitte le pene sancite dagli articoli 90 e 96 del regolamento sulla pesca marittima 13 novembre 1882, n. 1090.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 4 agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Savigliano (Cuneo).*

SIRE!

Il R. Commissario di Savigliano si è finora occupato del mag-

giore interesse per migliorare le condizioni della civica azienda sistemando gli uffici municipali, riattivando i servizi e dando ad essi un indirizzo conforme alla legge e rispondente ai bisogni del comune.

Deve ora dare un diverso assetto ai tributi locali, una più regolare organizzazione al servizio del dazio di consumo, per cui già sono stati iniziati gli studi occorrenti: provvedere all'esecuzione di talune opere igieniche, e condurre a termine la revisione del conto 1903, che si chiude con rilevanti passività, al cui pagamento è mestieri che il R. commissario provveda con la formazione del bilancio pel venturo esercizio.

Per tutto ciò ritengo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Savigliano.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Savigliano, in provincia di Cuneo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Savigliano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 4 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 4 agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Villa Santa Maria (Chieti).*

SIRE!

L'opera del R. Commissario di Villa Santa Maria richiede ancora tempo non breve per essere condotta a buon punto.

Egli infatti deve procedere all'esame del conto 1903: iniziare gli atti per l'appalto del servizio dell'esattoria, rimasta vacante per la morte del titolare, e provvedere al definitivo assetto della tesoreria comunale.

Deve inoltre dare un maggiore impulso ai lavori per la sistemazione del Corso Umberto I; far eseguire le necessarie riparazioni alla condottura dell'acqua potabile; accertare le eventuali responsabilità dei cessati amministratori, per la costruzione del fabbricato ad uso dell'ufficio municipale, e definire la grave questione riguardante i demani dell'ex-feudo Montebello e Pilo Sottano.

Si rende pertanto necessario prorogare di tre mesi i poteri del R. Commissario di Villa Santa Maria, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Villa Santa Maria, in provincia di Chieti;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Villa Santa Maria è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 4 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 14 della legge sull'emigrazione, del 31 gennaio 1901, n. 23;

Tenuto conto delle informazioni raccolte, a norma dello stesso articolo 14, sul mercato dei noli e sui prezzi pel trasporto degli emigranti praticati nei principali porti esteri;

Sentito il parere della Direzione Generale della Marina Mercantile e delle Camere di Commercio di Genova, Napoli, Palermo e Messina;

Tenuto conto della qualità dei trasporti e della classe e velocità dei piroscafi;

Esaminate le ragioni addotte dai vettori a sostegno delle loro proposte e le osservazioni del Commissariato;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina;

Decreta:

Sono stabiliti i seguenti noli massimi, pel trasporto di emigranti, dal 1° settembre al 31 dicembre 1904:

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA.

PIROSCAFI	Stati Uniti		Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
	Nuova York	Nuova Orleans		
Umbria	190	215	180	200
Sicilia	190	215	180	200
Sardegna	190	215	180	200
Liguria	190	215	180	200
Lombardia	190	215	180	200
Regina Margherita	190	215	180	200
Orione	190	215	180	200
Sirio	190	215	180	200
Perseo	190	215	180	200
Vincenzo Florio	170	195	170	185
Marco Minghetti	165	195	165	180
Manilla	165	195	165	180
Piemonte	162	—	160	175
Etruria	162	—	160	175

LA VELOCE.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)	Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)	Centro America (1)
Savoia	190	180	200	200
Nord America	190	180	200	—
Duca di Galliera	190	180	200	—
Centro America	190	180	200	—
Venezuela	190	180	200	—
Duchessa di Genova	190	180	200	—
Città di Napoli	180	170	190	—
Washington	175	165	190	—
Città di Milano	168	165	180	195
Città di Torino	168	165	180	195
Città di Genova	165	165	180	195
Las Palmas	165	165	180	195

HAMBURG-AMERIKA LINIE.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)
Moltke	190
Belgravia	180
Palatia	180
Phoenicia	180
Prinz Oscar	180
Prinz Adalbert	180

NORDDEUTSCHER LLOYD.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)
Königin Luise	190
Lahn	190
König Albert	190
Hohenzollern	190
Prinzess Irene	190
Neckar	185

(1) Trinidad, La Guayra, Puerto Cabello, Curaçao, Sabanilla, Colon e Puerto Limon.

ANGLO-ITALIANA.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)
Italia	175
Calabria	168
Perugia	168
Algeria	143
Victoria	130

WHITE STAR LINE.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Boston)
Republic	190
Romanic	190
Canopic	190

ERCOLE SAVIOTTI

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)
Regina Elena	166
Balilla	152

OTTAVIO ZINO.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
Equità	162	175
Attività	158	175

COMPAGNIA TRANSATLANTICA DI BARCELLONA

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)	Centro America
Buenos-Aires	170	185	195 (1)
Leon XIII	170	185	195 (1)
Manuel Calvo	170	185	195 (1)
P. de Satrustegui	170	185	195 (1)
Montevideo	170	185	195 (1)
Montserrat	170	185	195 (1)
Cataluña	170	185	195 (1)

(1) Dall'Italia per Portorico e Avana. Il nolo è fissato in L. 200 per Puerto Limon, Colon, Sabanilla, Puerto Cabello, Curaçao e La Guayra, e in L. 220 per Vera Cruz, con immediato trasbordo ad Avana.

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE DE TRANSPORTS MARITIMES À VAPEUR

PIROSCAFI	Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
Les Andes	165	180
Orléanais	165	180
Nivernais	165	180
Algérie	165	180
Aquitaine	165	180
Les Alpes	165	180
Provence	165	180
Italie	165	180
Espagne	165	180
France	165	180
Poitou	165	180

Roma, addì 16 agosto 1904.

IL MINISTRO
TITTONI.

IL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'articolo 14 della legge sull' emigrazione del 31 gennaio 1901, n. 23;

Sentito il parere della Direzione Generale della Marina Mercantile e delle Camere di Commercio di Genova, Napoli, Palermo e Messina, e tenuto conto delle informazioni di cui tratta l'articolo sopra citato;

Delibera:

Sono approvati i noli massimi indicati nella seguente tabella pel trasporto degli emigranti, dal 1° settembre al 31 dicembre 1904.

LA VELOCE

PIROSCAFI	Centro America (1)
Nord America	200
Duca di Galliera	200
Centro America	200
Venezuela	200
Duchessa di Genova	200
Città di Napoli	200
Washington	200

LA PATRIA.

PIROSCAFI.	STATI UNITI	
	Nuova York	Nuova Orleans
Germania	185	—
Roma	185	—
Gallia	152	180
Patria	152	—
Neustria	143	—
Massilia	143	170

(1) Trinidad, La Guayra, Puerto Cabello, Curaçao, Sabanilla, Colon e Puerto Limon.

GIUSEPPE FORNARI.

PIROSCAFI	STATI UNITI	PLATA
	Nuova York	Montevideo e Buenos Aires
Sicilian Prince	166	175
Napolitan Prince	166	175
Gerty	157	170
Giulia	157	170

LA LIGURE BRASILIANA.

PIROSCAFI	Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
Re Umberto	165	170
Rio Amazonas	165	170
Minas	165	170

ITALIA.

PIROSCAFI	Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
Ravenna	170	185
Toscana	170	185
La Plata	170	185
Antonina	170	185

PACIFIC STEAM NAVIGATION COMPANY.

PIROSCAFI	Plata (Montevideo e Buones Aires)
Orellana	185

SOCIETÀ ANONIMA GENOVESE

PIROSCAFI	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
Governor	170

OTTAVIO ZINO.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova Orleans)	Brasile (Rio de Janeiro e Santos)
Equità	190	165
Attività	185	165

ERCOLE SAVIOTTI.

PIROSCAFI	PLATA (Montevideo e Buenos Aires)
Regina Elena	180
Balilla	170

COMPAGNIE GÉNÉRALE TRANSATLANTIQUE

PIROSCAFI	STATI UNITI (dall' Havre a Nuova York) (1)
L'Aquitaine	148
La Bretagne	148
La Champagne	148
La Gascogne	148
La Lorraine	148
La Savoie	148
La Touraine	148
La Normandie	148

Roma, addì 15 agosto 1904.

IL COMMISSARIO GENERALE REGGENTE
E. ROSSI.

(1) La *Compagnie Générale Transatlantique* fu autorizzata a vendere biglietti pel viaggio Havre-Nuova York, per mezzo di propri rappresentanti residenti nell'alta e media Italia, non oltre i confini meridionali delle provincie di Lucca, Modena, Bologna e Ferrara.

Le spese del trasporto ferroviario dall'Italia all'Havre sono a carico dell'emigrante.

I prezzi del trasporto ferroviario fino all'Havre, e del trasporto marittimo dall'Havre a Nuova York, sono i seguenti:

Tratta		Prezzo	Totale
Lucca-Modane	L.	23 —	208 50
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-Nuova York	»	148 —	
Milano-Modane	L.	13 15	198 65
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-Nuova York	»	148 —	
Venezia-Modane	L.	26 60	212 10
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-Nuova York	»	148 —	
Torino-Modane	L.	5 60	191 10
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-Nuova York	»	148 —	
Genova-Modane	L.	14 35	199 85
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-Nuova York	»	148 —	
Ferrara-Modane	L.	28 65	214 15
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-Nuova York	»	148 —	

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Avvocature erariali.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Pasqualigo cav. Pellegrino — Verre cav. Luigi — Marino cav. Pasquale, sostituti avvocati erariali, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000.

De Gasperis cav. Alberto — Silvestre cav. Giuseppe — Dalia cav. Adolfo, sostituti avvocati erariali, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Camporota Maurizio — Cugia Virginio — Buscaino Nicolò, sostituti avvocati erariali, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Calabrese Michele — Ferrieri-Caputi Giuseppe — Laconi Orazio — Rossi Alberto, aggiunti sostituti avvocati erariali, sono nominati sostituti avvocati erariali di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Maniscalco Antonino — Brusasco Amedeo, aggiunti giudiziari, sono nominati aggiunti sostituti avvocati erariali, con lo stipendio di L. 2000.

Tessitore avv. Vincenzo, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe con lo stipendio annuo di L. 3000.

Carrara avv. Francesco, aggiunto sostituto procuratore erariale, promosso sostituto erariale di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Bonfiglio avv. Giovanni, è nominato aggiunto sostituto procuratore erariale, con lo stipendio annuo di L. 1800.

Uzzo Antonino, applicato nelle avvocature erariali, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:

Fasulo cav. Carmelo, primo ragioniere di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° giugno 1904.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Binda cav. Temistocle, segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe con lo stipendio annuo di L. 4500, a decorrere dal 1° luglio 1904.

Pisillo Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, è dichiarato dimissionario dall'impiego dal 1° maggio 1904, avendo accettata la nomina, a decorrere da detto giorno, di volontario amministrativo nell'Ispettorato generale delle strade ferrate.

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

I sottosegnati scrivani straordinari nell'Intendenza di Finanza, sono nominati ufficiali di scrittura di classe transitoria nelle Intendenze medesime, con l'annuo stipendio di L. 1200:

Filiberti Francesco — Mastellone Carlo — Buriani Salvatore Vincenzo — Bedogni Nicola — Talevi Achille — Riverdetti Alessandro — Serrini Giovanni — Oliveri Gio. Batta — D'Anchise Cesare — Cuccato Francesco — Candela Francesco — Laurenzi Paolo — Calcagno Carmelo — La Penna Luigi — Santini Paolo — Sales Francesco — Federici Gio. Batta — Teinani Giuseppe Michele — Signoretti Augusto — Ferrari Guglielmo — Omodei Gaetano, Cannata Giuseppe — Ferrari-Nasi Tito — Scarpuzza Isidoro — Kalbi Luigi — Contadini Gustavo — Giliberti Nicola — Amalfitani Francesco — Bergamini Raffaello.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 31, dal 25 al 31 luglio 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Busca	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Alba	Guarene	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Pinerolo	Vigone	»	1	—	1	—	1	—
	Alessandria	Tortona	Carbonara	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	—	4	—	4	—
	Pavia	Mortara	Mortara	bovina	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1	—	4	—	4	—
		Lombardia			2	—	5	—	5	—
	Verona	Verona	Bosco Chiesanuova	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	Trignago	Breonio	»	—	2	—	—	—	2
	Belluno	Feltre	Feltre	suina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Limana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Asolo	Monfumo	»	—	3	—	—	3	—
		Veneto			3	5	4	—	7	2
	Genova	Savona	Roccavignale	bovina	1	—	1	—	1	—
		Liguria			1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donnino	bovina	2	—	2	—	2	—
	Forlì	Cesena	Savignano	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Pesaro	Urbino	Frontone	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ancona	Ancona	Osimo	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Spello	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Spoleto	Giano	»	—	1	—	—	1	—
	»	Rieti	Vacone	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Spoleto	Spoleto	bovina	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Perugia*	Terni	Amelia	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Narni	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Stroncone	ovina	1	—	2	—	2	—
		Marche ed Umbria			9	1	10	—	10	1
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Palestrina	»	1	—	2	—	2	—
	»	Frosinone	Frosinone	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Torrice	»	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Orte	»	1	—	1	—	1	—
		Lazio			5	—	6	—	6	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	ovina	1	—	110	—	—	110
	»	San Severo	San Giovanni	»	1	—	74	—	11	63
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Altamura	»	1	—	1	—	1	—
	»	Bari	Bitetto	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Canneto	ovina	1	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Adriatica			6	—	189	—	16	173
	Caserta	Gaeta	Campodimele	ovina	2	—	18	—	18	—
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	—	3	—	3	—
	Avellino	Ariano	Vallata	»	1	—	45	—	45	—
	Potenza	Lagonegro	Castelluccio	»	1	—	9	1	4	4
	»	Matera	Tricarico	equina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			6	—	76	1	71	4
	Cagliari	Iglesias	Iglesias	bovina	1	—	4	—	4	—
	Sassari	Sassari	Uri	»	1	—	5	—	2	3
	»	»	Id.	ovina	1	—	7	—	1	6
	»	Nuoro	Galtelli	»	—	20	—	—	—	20
		Sardegna			3	20	16	—	7	29
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Auronzo	Comelico	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	Feltre	Santa Giustina	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	3	—	3	—
		Grosseto	Manciano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Afta epizootica	*Pavia*	Pavia	Marcignano	bovina	—	84	—	36	—	48
	»	Voghera	Golferenzo	»	—	4	—	1	—	3
	Milano	Milano	Trucazzano.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Opera	»	1	8	25	—	—	33
	Como	Lecco	Castello	»	—	4	—	4	—	—
	»	Como	Villa Romano. . . .	»	—	3	—	3	—	—
	Cremona	Cremona	Casalmorano	»	1	6	3	—	—	9
	»	Crema	Offanengo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Ricengo	»	—	7	—	—	—	7
		Lombardia			2	137	28	45	—	120
	Piacenza	Piacenza	Calì	bovina	—	9	—	3	—	6
	»	»	Farini d'Olmo . . .	»	—	33	—	—	—	33
	Modena	Pavullo	Montefestino	»	—	2	—	2	—	—
	Bologna	Bologna	Crevalcore	»	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Cesena	Lengiano	»	1	—	2	2	—	—
		Emilia			1	45	2	7	—	40
	Salerno	Campagna	Contursi	bovina	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	2	—	—	—	2
Tubercolosi	*Verona*	Verona	Montorio	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Colorno . . .	bovina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Salsomaggiore . . .		—	4	—	—	4	—
		Emilia.			—	5	—	—	5	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli .	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	1	—	—	—	1
	Roma	Roma	Roma	bovina	4	—	4	—	4	—
		Lazio			4	—	4	—	4	—
	Foggia	Foggia	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Bergamo*	Bergamo	Gerosa	equina	—	1	—	—	1	—
		Lombardia			—	1	—	—	1	—
	Udine	Udine	Udine	equina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Feltre	»	—	1	—	—	1	—
		Veneto			1	1	1	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Reggio Em.*	Reggio Emilia	Reggio Emilia . . .	equina	—	1	—	1	—	—
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Ravenna	Russi	»	—	1	—	—	1	—
		Emilia			**1**	**2**	**1**	**1**	**2**	—
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	equina	1	—	1	—	—	1
	Firenze	Firenze	Reggello	»	1	—	1	—	—	1
		Toscana			**2**	—	**2**	—	—	**2**
	Roma	Roma	Monteflavio	equina	5	—	5	—	3	2
	»	Frosinone	Piperno	»	—	1	—	—	—	1
	»	Velletri	Norma	»	—	1	—	—	—	1
		Lazio			**5**	**2**	**5**	—	**3**	**4**
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo . .	equina	—	4	—	—	—	4
	Campobasso	Isernia	Isernia.	»	—	1	—	—	—	1
	Bari	Bari	Monopoli	»	—	2	—	—	2	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	**7**	—	—	**2**	**5**
	Caserta	Nola	San Gennaro . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Vitaliano . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento . .	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vietri sul Mare . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sarno	»	—	1	—	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	**7**	—	**1**	—	**6**
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	equina	—	3	—	—	2	1
		Sicilia			—	**3**	—	—	**2**	**1**
	Sassari	Sassari	Sassari	equina	—	6	—	—	—	6
		Sardegna			—	**6**	—	—	—	**6**
Rabbia	*Torino*	Pinerolo	None.	bovina	—	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Briansè	suina	—	5	—	—	5	—
		Piemonte			—	**5**	**1**	—	**6**	—
	Bergamo	Treviglio	Treviglio.	canina	—	2	—	—	—	2
	»	Bergamo	Chiuduno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tagliuno.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Almenno.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Brembate.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gerosa.	»	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	**7**	—	—	—	**7**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rabbia**	*Vicenza*	Thiene	Thiene	canina	—	—	1	—	1	—
		Veneto			—	—	**1**	—	**1**	—
	Parma	Parma	Parma.	canina	—	1	—	—	—	1
		Emilia			—	**1**	—	—	—	**1**
Rogna	*Macerata*	Camerino	Fiastra.	ovina	—	640	—	—	—	640
		Marche ed Umbria			—	**640**	—	—	—	**640**
	Aquila	Aquila	Acciano	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Barisciano	»	—	941	—	—	—	941
	»	»	Bussi	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Camarda.	»	—	2590	—	—	—	2590
	»	»	Campotosto.	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Castel d'Ieri . . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	1200	—	—	—	1200
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1109	—	—	—	1109
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	950	—	—	—	950
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	1016	—	—	—	1016
	»	»	Cappadocia	»	—	405	—	—	—	405
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Ortona dei Marsi . .	»	—	608	—	—	—	608
	»	»	Pescassuoli	»	3	—	230	—	—	230
	»	Cittaducale	Leonessa.	»	—	4200	—	—	—	4200
		Regione Meridionale Adriatica			**3**	**18272**	**230**	—	—	**18502**
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	28	—	—	—	28
	Avellino	Ariano di P.	Accadia	»	—	9	—	9	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea. . .			—	37	—	9	—	28
	Girgenti	Bivona	Cammarata	caprina	—	19	—	—	—	19
		Sicilia			—	**19**	—	—	—	**19**
	Sassari	Nuoro	Galtelli	caprina	—	12	—	—	—	12
		Sardegna			—	**12**	—	—	—	**12**
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	—	—	30	—	—	—	30
	»	Mondovì	Magliano	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sant'Albano	—	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Cuneo*	Cuneo	Borgo San Dalmazzo.	—	1	—	6	—	3	3
		Piemonte			1	37	6	—	3	40
	Pavia	Mortara	Casalnuovo . . .	—	—	14	—	—	—	14
	Bergamo	Bergamo	Neso	—	—	6	—	—	—	6
	Cremona	Crema	Soncino	—	—	5	—	2	—	3
	»	Cremona	Cà de' Stefani . . .	—	—	5	—	5	—	—
	»	»	Due Miglia	—	—	45	—	—	—	45
	»	»	Casalbuttano . . .	—	—	9	—	9	—	—
	Mantova	Bozzolo	Marcaria	—	1	—	1	—	1	—
	»	Gonzaga	San Benedetto Po. .	—	—	31	—	—	—	31
	»	»	Suzzara.	—	—	7	—	—	—	7
	»	Mantova	Castelforte	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Marmirolo	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Roverbella	—	1	11	2	—	1	12
	»	»	Virgilio	—	—	10	—	—	1	9
	»	Revere	Quistello	—	—	70	—	—	—	70
	»	»	Revere	—	1	—	6	—	6	—
	»	»	Villa Poma	—	—	3	—	—	3	—
	»	Viadana	Pomponesco	—	—	2	—	2	—	—
		Lombardia			3	247	9	18	12	226
	Verona	Legnago	Cerea	—	—	3	—	—	—	3
	»	Verona	Arcole	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Parona	—	1	—	2	—	2	—
	Belluno	Fonzaso	Fonzaso	—	—	1	—	—	1	—
	Treviso	Treviso	Mogliano.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Istrana	—	—	2	—	2	—	—
		Veneto			2	8	5	2	6	5
	Piacenza	Piacenza	San Giorgio P. . . .	—	—	7	—	7	—	—
	Parma	Parma	Collecchio	—	—	9	—	5	—	4
	»	»	Felino	—	1	9	1	—	4	6
	»	»	San Lazzaro	—	—	1	—	—	—	1
	»	Borgo S. Donn.	Busseto	—	—	26	—	—	—	26
	»	»	Fontanellato	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Borgotaro	—	—	37	—	—	—	37
	Reggio Emilia	Guastalla	Fabbrico	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Novellara.	—	1	26	11	—	11	26
	»	»	Reggiolo	—	2	4	39	—	—	43
	»	Reggio Emilia	Bagnolo	—	—	2	—	—	—	2

MALTTIA A	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Em.*	Reggio Emilia	Bibbiano	—	—	54	—	—	—	54
	»	»	Cadelbosco	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Correggio	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Montecchio	—	—	49	—	—	—	49
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Polo d'Enza . .	—	1	6	1	—	2	5
	Modena	Modena	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Savignano	—	1	3	4	—	4	3
	»	»	Covezzo	—	—	7	—	7	—	—
	»	Mirandola	San Felice	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mirandola	—	1	26	5	—	12	19
	»	»	San Prospero . . .	—	2	—	3	—	3	—
	»	»	Medolla	—	—	7	—	7	—	—
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	1	8	11	4	7	8
	»	»	Vigarano	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ferrara	—	—	5	—	—	5	—
	»	Cento	Cento	—	3	1	4	1	1	3
	»	»	Poggiorenatto. . . .	—	1	—	2	—	—	2
	»	Comacchio	Lagosanto	—	3	6	3	1	2	6
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana .	—	—	24	—	—	9	15
	»	»	Budrio	—	3	3	11	—	1	13
	»	»	Bazzano	—	1	—	6	—	3	3
	»	»	Crespellano	—	1	2	1	2	1	—
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castello di Serravalle.	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Molinella	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Pietro in Casale	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	1	5	3	—	—	8
	»	Vergato	Gaggio Montano . .	—	1	—	1	—	—	1
	Forlì	Cesena	Savignano	—	—	5	—	3	—	2
		Emilia			30	382	114	39	69	388
	Pesaro	Pesaro	Cagli	—	1	—	1	—	—	1
	Ancona	Ancona	Ostravetere.	—	—	7	—	7	—	—
	Macerata	Macerata	Porto Recanati . .	—	—	2	—	2	—	—
	Perugia	Perugia	Perugia	—	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Roccasinibalda . . .	—	2	2	18	2	6	12
		Marche ed Umbria			4	11	20	11	7	18
	Roma	Roma	Anticoli	—	—	5	—	3	—	2
	»	Viterbo	Vetralla	—	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Roma*	Frosinone	Ferentino	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Patrica	—	4	—	15	3	7	5
	»	Velletri	Cori	—	4	—	6	—	2	4
		Lazio			9	9	22	10	10	11
	Aquila	Avezzano	Castellafiume	—	—	6	—	3	1	2
	»	»	SS. Marie	—	2	6	2	2	1	5
	»	Sulmona	Barrea	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Civitella Alfedena	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Roccaraso	—	4	—	4	—	4	—
	Campobasso	Campobasso	Petralla	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Tufara	—	3	1	4	3	—	2
	»	Isernia	Rionero	—	—	13	—	—	2	11
	»	»	Isernia	—	1	—	6	2	3	1
	»	»	Pesche	—	1	—	1	—	1	—
	»	Larino	Rotello	—	2	12	20	5	20	7
		Regione Meridionale Adriatica			14	41	38	16	34	29
	Foggia	Foggia	Ortanova	—	—	2	—	—	—	2
	Caserta	Gaeta	Carinola	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sessa Aurunca	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Roccamonfina	—	1	—	5	—	—	5
	»	Nola	Acerra	—	1	—	1	—	1	—
	»	Pied. d'Alife	Alvignano	—	—	8	—	—	—	8
	Benevento	Benevento	Apollona	—	7	—	7	5	2	—
	»	»	Airola	—	8	—	8	3	4	1
	»	»	Pannarano	—	3	—	8	—	3	5
	»	San Bartolomeo	Cercemaggiore	—	6	—	7	—	7	—
	Avellino	Avellino	Montefredane	—	—	2	—	—	2	—
	Potenza	Lagonegro	Carbone	—	2	—	11	—	10	1
	»	»	Castelluccio Inf.	—	4	—	4	3	1	—
	»	»	Valsinni	—	1	—	9	—	—	9
	»	Matera	Accettura	—	—	16	—	9	7	—
	»	»	Tricarico	—	1	3	4	—	3	4
		Regione Meridionale Mediterranea			34	39	64	20	40	43
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata*	Camerino	Visso	caprina	—	111	—	—	—	111
	»	»	Serravalle	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Fiuminata	ovina	—	1190	—	—	—	1190
	Perugia	Spoleto	Norcia	»	1	113	4	5	—	112

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Perugia*	Spoleto	Preci	caprina	—	194	—	—	—	194
	Marche ed Umbria				2	1608 30	6	5	—	1609
	Roma	Roma	Civitella	ovina	—	35	—	12	—	18
	»	»	Marino	»	—	—	—	35	—	—
	»	»	San Polo dei Cavalieri.	»	1	356	16	—	—	16
	»	Velletri	Gorga	caprina	—	50	—	356	—	—
	»	»	Montelanico	»	1		—	35	—	15
	»	»	Velletri	ovina	1	2000	500	—	—	2500
	Lazio				3	2471	516	438	—	2549
	Aquila	Aquila	Campotosto	ovina	—	1260	—	—	—	1260
	»	»	Rocca di Mezzo . .	»	—	1564	—	—	—	1564
	»	Avezzano	Massa d'Albe . . .	»	1	61	8	—	—	69
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Accumoli	»	—	520	—	448	—	72
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	3210	—	—	—	3210
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Leonessa.	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Pescorocchiano . .	caprina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Petrella Salto . . .	ovina	1	7	4	—	—	11
	»	»	Posta	»	—	30	—	—	—	30
	Campobasso	Isernia	Montaquila	caprina	2	—	15	—	—	15
	Regione Meridionale Adriatica . . .				4	7363	27	448	—	6942
	Salerno	Salerno	Mont.no Rovella . .	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola	»	—	13	—	—	—	13
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	1013	—	—	—	1013

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	6	—	6	—	5	1
	bovina	22	5	35	—	35	5
	ovina	12	21	271	1	88	203
	suina	2	—	2	—	2	—
	—	**32**	**26**	**314**	**1**	**130**	**209**
Carbonchio sintomatico	bovina	3	—	4	—	4	—

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	bovina	3	184	30	52	—	162
Tubercolosi	bovina	6	6	6	—	11	1
Morva e farcino	equina	10	29	9	2	12	24
Rabbia	canina	—	8	1	—	1	8
	bovina	—	—	1	—	1	—
	suina	—	5	—	—	5	—
	—	—	13	2	—	7	8
Rogna	ovina	3	19211	230	9	—	19170
	caprina	—	31	—	—	—	31
	—	3	19242	230	9	—	19201
Malattie infettive dei suini	—	97	774	278	116	181	755
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	11683	549	490	—	11732
	caprina	—	772	—	391	—	381
	—	9	12455	549	881	—	12113

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA. — *Dal 25 al 31 luglio 1904.*

	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Specie degli animali	N. dei casi	N. degli animali morti o abbattuti
Carbonchio ematico	3	5	bovina	6	6
Carbonchio sintomatico	9	25	id.	38	38
Morva o farcino	1	1	equina	1	1
Malattie infettive dei suini	10	38	suina	369	152

MONTENEGRO — *Dal 20 al 31 luglio 1904.*

	N. dei distretti infetti	N. delle località infetti	N. dei casi
Carbonchio ematico	1	3	7

UNGHERIA — *Dal 27 luglio al 3 agosto 1904.*

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	8	12
Rabbia	64	64
Morva e farcino	53	59
Afta epizootica	381	1958
Vaiuolo	17	17
Esantema vescicolare degli organi genitali	75	312
Rogna	386	689
Mal rossino	556	1931
Setticemia dei suini	1543	—

BAVIERA. — *Dal 15 al 31 luglio 1904.*

	N. dei Comuni infetti	N. dei casolari infetti
Morva e farcino	11	12
Setticemia e peste suina	13	15

SERBIA. — *Dal 9 al 16 luglio 1904.*

	N. dei dipartimenti infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali precedentemente ammalati	Animali nuovamente ammalati	Numero degli animali morti	Numero degli animali guariti
Peste suina	2	2	84	4	12	—
Dal 17 al 23 luglio 1904.						
Peste suina	2	2	69	12	25	—

BULGARIA — *Dal 29 giugno al 7 luglio 1904.*

	Numero dei Distretti infetti	Numero dei Circondari infetti	Numero dei Comuni infetti
Rabbia	2	3	3
Carbonchio ematico	2	2	2
Angina infettiva	3	3	4
Pneumoenterite dei suini	7	18	31
Mal rossino	1	1	1
Vaiuolo ovino	6	8	9

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

Dal 15 al 30 luglio 1904.

MALATTIA	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti
Pneumoenterite infettiva dei suini	1	1	10	5

NORVEGIA —*Dal 1º al 31 luglio 1904.*

	Num. dei casi segnalati	Numero delle stalle infette
Carbonchio ematico	34	30
Carbonchio sintomatico	3	2
Febbre catarrale maligna	40	38

IMPERO OTTOMANO

Giaffa. — 9 luglio 1904.

La peste bovina esiste a Gerusalemme e nei villaggi vicini.

Aleppo. — 19 luglio 1904.

L'afta epizootica è completamente scomparsa nel distretto di Antiochia.

Trebizonda — 27 luglio.

La peste bovina è ricomparsa fin dal 15 giugno u. s. in alcune località del Saudjak di Gumuckhaué.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 10 corrente in Sieci, provincia di Firenze, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 16 agosto 1904

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 808,628 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Pozzi Elena, del vivente cav. Carlo, nubile, domiciliata in Torino, e posteriormente vincolata per dote pel contratto matrimonio con Longhi Luigi di Tommaso, fu così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pozzi *Carolina-Luigia*-Elena del vivente cav. Carlo, nubile, domiciliata a Torino e vincolarsi per dote pel contratto matrimonio con Longhi *Pietro*-Paolo-*Luigi Giuseppe* di Tommaso, vera proprietaria della rendita stessa e vero di lei marito.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l' 8 agosto 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: per L. 2205 complessive rappresentate dai certificati d'iscrizione col numero rispettivo 1,098,084 - 1,070,193 - 1,053,424 - 1,024,056 - 1,003,337 - 979,271 - 947,143 - 785,565 - 1,070,194 - 1,053,425 - 979,272 - 947,144 - 1,236,867 e 1,151,642, variamente intestate, cioè: Schmidt Corinna *o Corinna-Teresa* fu Gian Giorgio o Giorgio, minore sotto la patria potestà della madre Parrachini, Paracchini o Peracchini Maria fu Pietro, ved. Schmidt, moglie in seconde nozze di Peloso Antonio, alcune con vincolo di usufrutto a favore della detta Parrachini o Paracchini o Peracchini furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano tutte in-

vece intestarsi a Schmidt Corinna fu Gian Giorgio, minore sotto la patria podestà della madre Parrachini Maria ecc. ed il vincolo di usufrutto doveva essere a favore della detta Parrachini vera proprietaria ed usufruttuaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 agosto 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Direzione Generale del Tesoro

AVVISO.

Con decreto del Ministro del Tesoro, in data 13 agosto 1904, il notaio Ulisse Sartoni è stato reintegrato nelle funzioni di notaio accreditato presso l'Intendenza di finanza di Firenze per le operazioni del Debito Pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Roma, addì 13 agosto 1904.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 16 agosto in lire 100.00.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 al 21 agosto 1904, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.00.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a due posti sussidiati
della R. scuola superiore di medicina veterinaria di Milano

A termine delle disposizioni contenute nel regolamento per il concorso ai posti sussidiati della R. scuola superiore di medicina veterinaria di Milano, approvato con determinazione ministeriale del 28 maggio 1892, n. 10,198, si notifica che per l'anno scolastico 1904-1905 rimangono vacanti due posti sussidiati da conferirsi uno ad un giovane delle provincie venete ed uno ad un giovane delle provincie lombarde.

Norme per il concorso estratte dal regolamento.

Art. 1.

I posti sussidiati, a mente della risoluzione Sovrana 27 settembre 1846, presso la R. scuola superiore di medicina veterinaria in Milano, sono sei, cioè tre per le provincie lombarde e tre per le provincie venete.

Art. 2.

La quota annua di pensione è di L. 777.69, divisa in nove rate mensili posticipate, decorrenti dal 1° novembre al 31 luglio di ogni anno scolastico.

Art. 3.

Gli aspiranti a tali posti debbono:

A) Presentare al direttore della scuola, entro il termine che sarà indicato dal relativo avviso di concorso, la domanda in carta da bollo da cent. 50, corredata dai documenti appresso indicati:

1° attestato scolastico comprovante avere il candidato superato gli esami della prima e seconda classe liceale in un liceo Regio o pareggiato; oppure di aver compiuto gli studî dei primi tre anni di corso e superati i relativi esami in un istituto tecnico;

2° fede di nascita, debitamente legalizzata, da cui risulti l'età di 16 anni compiuti e la condizione di nato lombardo o veneto;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal capo dell'istituto da cui il giovane proviene.

B) Sostenere un esame scritto e orale sulla lingua e letteratura italiana; e orale sull'aritmetica, sulla geometria, sull'algebra elementare e sulla fisica.

C) Pagare una tassa di L. 12, che sarà divisa fra gli esaminatori a titolo di propina.

Art. 4.

L'esame verrà dato innanzi ad una Commissione speciale di tre membri, nominata dal Ministero dietro proposta della Direzione della Scuola, e si richiederanno almeno 8[10 dei voti per essere dichiarati vincitori dei posti sussidiati.

Per la prova scritta si concederanno sei ore di tempo, e l'esame orale sarà della durata di un'ora.

Art. 5.

Qualunque frode od infrazione per parte del candidato alle disposizioni che regolano in genere gli esami e a quelle particolari che saranno date dalla Direzione, porterà per conseguenza l'annullamento dell'esame, salvo le maggiori pene contemplate dalle leggi o da altri regolamenti in vigore.

Art. 6.

Cesseranno di fruire del sussidio quei giovani:

1. Che non presentino mensilmente alla Direzione un attestato di diligenza e profitto firmato dai singoli insegnanti.
2. Che negli esami speciali non ottengono almeno una media complessiva di 8[10.

Art. 7.

Il godimento del sussidio durerà per tutto il tempo dell'istruzione veterinaria, cioè per quattro anni.

Art. 8.

Tutti i documenti posti a corredo della domanda, che non siano conformi alle prescrizioni della legge sul bollo o presentati oltre il termine stabilito, saranno respinti.

Le domande dovranno pervenire alla direzione della scuola non più tardi del 20 ottobre 1904.

Gli esami di concorso avranno luogo il 1° e 2 novembre 1904.

Il programma particolareggiato si distribuisce a chiunque ne faccia richiesta alla segreteria.

Milano, 15 luglio 1904.

Il direttore
N. LANZILLOTTI-BUONSANTI.

Il segretario
O. PUPILLI.

CONCORSO speciale per la cattedra di storia e geografia nel R. Istituto tecnico di Firenze.

A norma dell'articolo 6 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470, è aperto un concorso speciale, per titoli, alla cattedra di storia e geografia nel R. Istituto tecnico di Firenze.

Al concorso sono ammessi i professori, titolari e reggenti, di storia e di geografia nei RR. istituti tecnici.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 31 agosto p. v. la domanda in carta bollata da L. 1,20 accompagnata dai seguenti documenti:

1. Diploma di laurea o titolo di abilitazione all'insegnamento.
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;
3. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici e scolastici che crederanno opportuni.

Non si accettano opere manoscritte.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra suddetta col grado e con lo stipendio di cui è provveduto.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 agosto pross. o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 27 luglio 1904.

3 *Il Ministro*
ORLANDO.

Concorso speciale per la cattedra di chimica nel R. Istituto tecnico di Milano.

A norma dell'articolo 6 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470, è aperto un concorso speciale, per titoli, alla cattedra di chimica del R. Istituto tecnico di Milano.

Al concorso sono ammessi i professori titolari e reggenti di chimica nei RR. Istituti tecnici.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica), non più tardi del 31 agosto p. v., la domanda, in carta da bollo da L. 1,20, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Diploma di laurea o titolo di abilitazione definitiva all'insegnamento della clinica;
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;
3. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni. Non si accettano opere manoscritte.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra suddetta, col grado e con lo stipendio di cui è provveduto.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 agosto p. v., o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti.

Roma, 27 luglio 1904,

3 *Il Ministro*
ORLANDO.

Concorso per la cattedra di meccanica applicata alla tessitura e disegno di macchine nel R. istituto tecnico di Como.

È aperto un concorso pubblico, per titoli, alla cattedra di « Meccanica applicata alla tessitura e disegno di macchine » vacante nel R. istituto tecnico di Como.

Coloro che intendono parteciparvi dovranno far pervenire al Ministero (divisione per l'istruzione secondaria tecnica), non più tardi del 31 agosto p. v., la domanda in carta bollata da L. 1,20, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Laurea d'ingegnere industriale;
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;
3. Fede di nascita;
4. Certificato medico, debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da ogni imperfezione fisica atta ad impedire il pieno ed efficace adempimento dei doveri d'insegnante;
5. Certificato negativo di penalità;
6. Certificato di buona condotta;
7. Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'art. 225 della legge 13 novembre 1859, n. 3725;
8. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera percorsa;
9. Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici opportuni.

Non si accettano opere manoscritte.

I certificati di cui ai nn. 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1904.

Sono dispensati dal presentare i certificati 5, 6 e 7 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo nelle amministrazioni dello Stato.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, per un tempo non inferiore all'eccedenza sui 40 anni.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra col grado di reggente e con lo stipendio di L. 2200. Però se egli appartiene al ruolo del personale insegnante nei R. istituti tecnici, conserverà il grado e lo stipendio di cui è provveduto.

Per ottenere la nomina il vincitore del concorso dovrà rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei benefici consentiti dalla legge 19 luglio 1862, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'articolo 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio domicilio per le eventuali comunicazioni.

Roma, 27 luglio 1904.

3 *Il Ministro*
ORLANDO.

Concorso speciale per la cattedra di matematica nella R. scuola tecnica « Pietro Della Valle » di Roma.

A norma dell'art. 6 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470, è aperto un concorso speciale, per titoli, alla cattedra di matematica nella R. scuola tecnica « Pietro Della Valle » di Roma.

Al concorso sono ammessi soltanto i professori (titolari e reggenti) delle cattedre di matematica delle RR. scuole tecniche governative, e chi voglia prendervi parte dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 31 agosto prossimo, la relativa domanda, in carta bollata da L. 1,20, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Titolo di abilitazione definitiva all'insegnamento.
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami.
3. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni. Non si accettano opere manoscritte.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra suddetta, col grado e con lo stipendio di cui è provveduto.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 agosto prossimo o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 27 luglio 1904.

3 *Il Ministro*
ORLANDO.

Concorso speciale per la cattedra di computisteria nella Regia scuola tecnica « M. Buonarroti » di Roma.

A norma dell'art. 6 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470, è aperto un concorso speciale, per titoli, alla cattedra di computisteria nella R. scuola tecnica « M. Buonarroti » di Roma.

Al concorso sono ammessi soltanto i professori di ruolo delle cattedre di computisteria delle R. scuole tecniche governative, e chi voglia prendervi parte dovrà presentare al Ministero (divisione

per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 31 agosto prossimo, la relativa domanda in carta bollata da L. 1.20, accompagnata dei seguenti documenti:

1. Titolo di abilitazione definitiva all'insegnamento;
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;
3. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli che crederanno opportuni. Non si accettano opere manoscritte.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra suddetta, col grado e con lo stipendio di cui è provveduto.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 agosto prossimo, o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 27 luglio 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

È stata chiusa ieri la sessione del Parlamento inglese.

Il messaggio reale, letto alle Camere, rileva i soddisfacenti rapporti colle potenze estere, le visite al re di Danimarca, a Copenaghen, ed all'Imperatore Guglielmo, a Kiel, la firma delle convenzioni colla Francia, di cui altamente si compiace, e degli accordi con l'Italia e la Germania per sottoporre le eventuali vertenze ad arbitrato.

Accenna al lodo anglo-brasiliano di Re Vittorio, che fece scomparire una delle antiche cause di malcontento tra la colonia e la Repubblica vicina, e si compiace della fortunata campagna nella Somalia.

Riguardo alla guerra russo-giapponese il messaggio, dopo avere affermata la più stretta neutralità, dichiara che il Governo inglese assisterà nel modo più energico i suoi sudditi nell'esercizio dei diritti internazionali.

Rileva la fase risolutiva della questione macedone, assai sperando dall'opera del generale De Giorgis, e si dichiara favorevole a sanzionare l'introduzione di un elemento elettivo nel Consiglio legislativo del Transwaal augurando vicino il giorno in cui sarà possibile un *self gouvernment* di questa colonia.

Riguardo alla « missione politica nel Tibet », dichiara che lo scopo è di far rispettare la convenzione del 1890 ed esprime la fiducia che il piccolo corpo di spedizione giunto a Lhassa perverrà pienamente allo scopo.

Il messaggio termina complimentando l'attività parlamentare per la riorganizzazione dell'esercito e dell'Amministrazione centrale, per la legge sulle bevande alcooliche e sull'istruzione primaria.

***

Constatando che il tribunale delle prede a Vladivostok ha dichiarato legale la confisca del *Knight Commander* e del *Thea* coi loro carichi, il *Novoje Wremja* di Pietroburgo dichiara che le proteste di sir Charles Hardinge, ambasciatore d'Inghilterra in Russia, sono state evidentemente premature e che sarebbe stato assai più conveniente di attendere la decisione di questo tribunale.

« Il Gabinetto, la stampa ed il pubblico inglese, conchiude il *Novoje Wremja*, dovranno quindi rassegnarsi alla decisione del tribunale e attendere, non senza dispetto, una migliore occasione per nuovi attacchi contro la Russia ».

Il *Novosti* consiglia alla Russia ed al Giappone di aver riguardo agli interessi dei paesi neutrali nella questione del contrabbando di guerra e di tener quindi conto delle proteste dell'Inghilterra e degli Stati-Uniti contro l'inclusione delle provvigioni da bocca in questo contrabbando; ciò che eliminerebbe le cause di malcontento, senza impedire il corso ulteriore della guerra.

***

Nell'annunziare l'arrivo del Re Edoardo a Mariensbad, il corrispondente del *Temps* a Vienna dice che all'abboccamento dei due Sovrani d'Inghilterra e d'Austria-Ungheria non assisterà nessuno dei due ministri degli affari esteri; nemmeno il conte Goluchowski, sebbene ministro della Casa imperiale. I due monarchi amici della pace, aggiunge il corrispondente, hanno voluto togliere al convegno ogni carattere politico, specie per riguardo alla Russia, alla quale, del resto, l'Austria-Ungheria è legata dell'intesa balcanica del 1897.

Appena arrivato a Marienbad, il Re Edoardo ha ricevuto la visita del principe Ferdinando di Bulgaria, il quale lo ha intrattenuto sulle faccende della Macedonia, a cui la diplomazia britannica e l'opinione pubblica in Inghilterra si interessano più di qualunque altro paese d'Europa.

Livorno a F. D. Guerrazzi

Animatissimi, con grande concorso, continuano a Livorno i festeggiamenti organizzati per la ricorrenza del primo centenario dalla nascita di F. D. Guerrazzi. Sabato scorso, S. E. il Sottosegretario Pinchia che assiste, in rappresentanza di S. E. il Ministro della P. I., allo svolgersi di tutto il programma prestabilito dal Comitato cittadino, si recò al Ricovero di mendicità per assistere allo scoprimento del gruppo *L'Esule*, opera dello scultore Temistocle Guerrazzi.

Parlò il prof. Targioni.

Rispose l'on. Pinchia, facendo l'elogio di Livorno per il suo passato ed il suo avvenire e rievocando la gagliarda figura di F. D. Guerrazzi.

Alle 9, l'on. Pinchia, accompagnato dalle autorità, si recò a visitare lo Stabilimento dell'*Acqua della Salute*, ove fu ricevuto dal prof. Queirolo e dal capitano Semeria, rappresentanti la Società, i quali consegnarono a S. E. Pinchia una medaglia d'oro in ricordo della visita.

L'on. Pinchia ha ammirato lo Stabilimento, facendo augurî per Livorno e per la nuova iniziativa.

In automobile l'on. Pinchia si recò poi alla gara del Tiro a segno, ove fu ricevuto dal presidente Franco, dal Consiglio direttivo e dai tiratori.

Alle ore 12 l'on. Sottosegretario di Stato venne invitato a casa del Conte senatore De Larderel, che offrì,

in di lui onore, una colazione, alla quale intervennero pure le autorità locali.

Domenica mattina ebbe luogo, nel quartiere della Venezia, l'inaugurazione di un busto al Guerrazzi, eretto sulla piazza maggiore del popolare quartiere.

La città era animatissima, imbandierata, festante.

Compiuto tra l'esultanza generale lo scoprimento del busto, la folla trasse al viale Emilio Zola, dove si formò un corteo popolare che si recò a Montenero per deporre corone sulla tomba di Guerrazzi.

Partecipavano al corteo circa ottanta associazioni, moltissime rappresentanze con numerose musiche al suono di inni patriottici.

A Montenero, sulla tomba di Guerrazzi, parlarono, applauditissimi dalla folla che gremiva le due piazze di Montenero, gli onorevoli deputati Socci e Marzocchini, tessendo la vita dell'illustre scrittore patriotta.

Alle ore 18 vi fu un secondo pellegrinaggio al monumento del Guerrazzi ed alla casa ove egli nacque.

Le associazioni percorsero le strade in mezzo ad una folla compatta e plaudente. Sul monumento fu deposto un numero stragrande di corone. Altre corone furono appese alla casa.

Alla sera una splendida illuminazione decorava le vie principali, percorse da musiche, fra le acclamazioni della folla.

***

Ieri, per iniziativa di un Comitato popolare, si tenne al Politeama una nuova commemorazione di Guerrazzi.

Vi assisteva gran folla.

Pronunziarono applauditi discorsi il presidente del Comitato, on. deputato Marzocchini, l'on. deputato Mirabelli, il prof. Ghisleri e l'avv. Modigliani, i quali rievocarono specialmente la figura patriottica del Guerrazzi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato dall'on. marchese Ginori e dal conte Avogadro, è partito stamane, in automobile, da Racconigi per San Giacomo d'Entraque.

All'ambasciatore Barrère. — Il Comitato delle diverse istituzioni francesi in Milano, in seguito all'alta onorificenza testè accordata all'ambasciatore di Francia, sig. Barrère, insignito della Gran Croce della Legion d'onore, gli ha inviato il seguente dispaccio:

« Il consolato, la Camera di commercio, la Società di beneficenza e la colonia francese di Milano, riunite in assemblea straordinaria, pregano V. E. di voler gradire le loro sincere e rispettose felicitazioni per la sua promozione alla dignità di Gran Croce della Legion d'onore e sono particolarmente lieti dell'attestato di soddisfazione datole dal Governo della Repubblica per l'opera prestata, ed i successi ottenuti da V. E. nel riavvicinamento delle due nazioni sorelle, del quale la E. V. è stata il principale fattore ».

Firmato: il presidente della Camera di commercio francese *Francesco Gondrand.*

Pietoso ricordo. — Per iniziativa della Società degli Alpini in congedo di Pinerolo e del Circondario, è stata ieri scoperta, alle falde del monte Beth, nel territorio di Pragelato, in valle Tronca, una lapide in memoria delle vittime della valanga che il 19 aprile scorso seppellì settantadue operai.

Intervennero alla cerimonia S. E. il Sottosegretario di Stato, Facta, il Sottoprefetto, il Sindaco, una rappresentaza del 3° reggimento alpini e numerosa folla.

Il Sottosegretario di Stato Facta, pronunziò un discorso, che destò commozione tra gli astanti.

Quindi il corteo si recò al Cimitero della borgata La Val, dove sono tumulate le vittime della catastrofe, e depose due corone ai piedi dell'obelisco eretto per cura della Società Mineraria.

Necrologio. — Venerdì scorso, nella sua villa presso Ripafratta, in comune Bagni di San Giuliano, è morto quasi centenne il venerando senatore avv. Robustiano Morosoli.

Laureatosi in giurisprudenza all'Università di Pisa, partecipò giovanissimo alle agitazioni per la costituzione in Toscana, nel 1825. Nel 1848 fu deputato all'Assemblea toscana, e nel 1859 tra i più caldi fautori della annessione per l'unità della patria.

Rappresentò nel Parlamento italiano il collegio di Vico Pisano dall'VIII alla XII legislatura. Nel 1876 fu nominato senatore.

Prese parte attiva ai lavori parlamentari sì della Camera che del Senato.

Era anche poeta garbato, e si manifestò specialmente negli epigrammi.

Occupò cariche numerose ed importanti nelle amministrazioni locali ed era consigliere provinciale del mandamento di Bagni San Giuliano da oltre 40 anni.

Modestissimo in tutta la sua vita, lasciò espressa volontà per avere funerali semplici.

Sabato la salma venne sepolta nella cappella gentilizia di sua famiglia.

IV Congresso nazionale delle Società di pubblica assistenza e soccorso. — Organizzato da un attivo Comitato il Congresso sarà tenuto, come è noto, dal 18 al 23 corr., a Spoleto, che si appresta a ricevere con larga e gentile ospitalità i congressisti.

I temi da proporre e far discutere nel Congresso sono interessanti e connettonsi vitalmente alla esistenza e agli scopi delle umanitarie Associazioni.

I festeggiamenti in onore degli ospiti saranno numerosi e scelti.

Vi saranno una serata d'onore al Teatro Massimo con la rappresentazione dell'*Otello*, una gita ad Assisi, ecc.

Gare di nuoto. — A Sturla, presso Genova, domenica scorsa si è compiuto il primo campionato italiano di nuoto fra gli studenti universitari della *Corda Fratres* indetto dalla Società dei *Rari Nantes*.

Giunse primo Strassera, della scuola navale di Genova, che vinse la coppa donata da S. M. il Re.

Presero parte alla gara sedici studenti delle varie Università italiane.

Movimento commerciale. — Venerdì scorso nel porto di Genova furono caricati 1003 carri, di cui 467 di carbone per i privati e 59 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 229, dei quali 176 per imbarco.

Marina mercantile. — Il 12 corr., proveniente da Santos, è partito da Rio Janeiro il *Las Palmas*, della Società La Veloce: della stessa Società è partito lo stesso giorno da Montevideo per Genova il *Savoja*; da Napoli il *Città di Torino* per Genova; e pure da Napoli per New-York il *Città di Napoli*. Da Hong-Kong è partito pure il 12 per Singapore e Bombay il *Capri*, della N. G. I.

Pubblicazioni. — Il numero 33 del 14 corr. della *Illustrazione Italiana*, oltre uno sceltissimo testo, ha una ricca serie di incisioni riproducenti parecchie fasi della guerra russo-giapponese ed altri rilevanti fatti del giorno.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 13. — Stamane hanno avuto luogo i funerali di Waldeck-Rousseau.

La cerimonia religiosa è stata celebrata nella chiesa di Santa Clotilde ed è stata semplicissima. Vi assistevano la signora Waldeck-Rousseau con la famiglia del defunto, tutti i ministri, il presidente del Senato, Fallières, il presidente della Camera, Brisson, il Corpo diplomatico, fra cui l'ambasciatore d' Italia, conte Tornielli, l'incaricato d'affari di Germania, von Flotow, rappresentante l'Imperatore Guglielmo, l'incaricato di affari d'Inghilterra, Bausen, rappresentante il Re Edoardo, l'agente diplomatico bulgaro, Zolotovitch, rappresentante il principe Ferdinando, ed altre notabilità.

Il corteo, dopo avere sfilato davanti al feretro, si recò al cimitero di Montmartre.

Una folla enorme, che si stipava lungo tutto il percorso, si scopriva reverente il capo al passaggio del feretro.

PIETROBURGO, 13. — Stamane alle ore 4,40 è stato affisso un manifesto imperiale, il quale annunzia la nascita del granduca Alessio.

Lo Czar invita tutti i russi ad unirsi a lui nell'elevare preghiere all'Altissimo e nel chiedergli la sua protezione a favore del suo primo figlio, chiamato ad essere erede di quella potenza che Dio ha affidato all'Imperatore di Russia.

ROMA, 13. — La legazione giapponese comunica all' *Agenzia Stefani* il seguente dispaccio:

Tokio, 13. — L'ammiraglio Togo riferisce che la nostra flotta, disposta in ordine di battaglia, attaccò il 10 corrente, a cinque miglia a sud-est di Port Arthur, la squadra russa, che, dopo essere uscita da Port Arthur, avanzava verso sud e la inseguì verso est. Un accanito combattimento continuò dall'una del pomeriggio fino al tramonto. Il nemico riportò apparentemente gravi danni e più tardi il suo fuoco si affievolì grandemente, mentre la sua formazione di battaglia rimase completamente disordinata.

L'*Askold*, il *Novik*, il *Cesarevitch*, il *Pallada* ed alcuni *destroyers* fuggirono verso sud. Le rimanenti navi fuggirono probabilmente a Port Arthur dopo un attacco notturno delle flottiglie di nostri *destroyers* e torpediniere. I danni subiti dalla nostra flotta non sono gravi. Le nostre perdite complessive ascendono a circa 170 uomini.

L'ammiraglio Togo riferisce che sei corazzate russe impegnarono battaglia il 10 corrente con la squadra giapponese Si crede che cinque di esse siano rimaste gravemente danneggiate. La *Pobjeda* ebbe tutti e due gli alberi spezzati; i suoi grossi cannoni furono ridotti al silenzio. La *Retvisan* parve danneggiata, soprattutto stante il nostro fitto fuoco di granate, alla distanza di 3500 metri.

I danni arrecati agli incrociatori russi sono probabilmente meno gravi.

Il *Bayan* apparve sull'orizzonte verso Port Arthur.

I danni alle nostre navi sono già stati provvisoriamente riparati.

TANGERI, 13. — Djay, segretario dell'ex-ministro della guerra, El Mehedi-el- Menebhi, è stato arrestato. El-Menebhi, che doveva pure essere arrestato, si è rifugiato alla Legazione inglese. Il console inglese ha fatto passi per proteggerlo.

LIMA, 13. — Le elezioni presidenziali sono terminate ieri; il partito democratico si è astenuto dal prendervi parte.

Josè Pardo è stato eletto presidente della repubblica e Salvador Cavero, vice presidente.

COSTANTINOPOLI, 13. — La squadra degli Sati Uniti è giunta ieri a Smirne. Il conflitto fra gli Stati Uniti e la Turchia è entrato in una nuova fase coi negoziati tra la Porta e la Legazione degli Stati Uniti; un solo punto sarebbe pel momento oggetto di opposizione da parte della Porta.

LEVICO, 13. — L'ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, Gutierrez de Aguera, è morto qui stamane al *Grand Hôtel* per paralisi di cuore.

LONDRA, 13. — Il *Lloyd* ha da Gibilterra, in data d'oggi: Il vapore inglese *Ronda*, proveniente da Hull e diretto a Napoli, annunzia di essere stato avvicinato ieri da un incrociatore russo, che ne esaminò le carte di bordo, lo perquisì e ripartì poscia a tutta velocità.

COSTANTINOPOLI, 13. — Il primo vapore della flotta volontaria russa ha passato i Dardanelli venerdì scorso, carico di carbone.

L'Ambasciata di Russia, richiesta dalla Porta, ha fatto dichiarazioni soddisfacenti.

FRANCOFORTE SUL MENO, 13. — La *Frankfürter Zeitung* riceve un dispaccio da fonte privata da Shanghai, in data di iersera, il quale dice che nel pomeriggio di ieri l'incrociatore russo *Askold* è entrato nel porto di Woo-sung. La nave mostra delle avarie sopra la linea di immersione ed ha il quinto fumaiolo spezzato.

TANGERI, 13. — La risposta del Governo marocchino alla protesta dell'Inghilterra contro la confisca dei beni dell'ex-ministro della guerra, El-Mehedi-el-Menebhi, è poco soddisfacente e non contiene che una serie di accuse contro l'ex-ministro.

TOKIO, 13. — Il Mikado ha ordinato, per scopo umanitario, ai comandanti della flotta e dell'esercito giapponese che assediano Port Arthur, di permettere l'uscita dalla piazza forte alle persone non combattenti.

PIETROBURGO, 13. — Il contrammiraglio Withoeft, capo dello stato maggiore, è morto a bordo del *Cesarevitch*, colpito da una granata, durante l'ultimo combattimento.

Il generale Sakharoff telegrafa, in data di ieri: Tutto è tranquillo oggi nel raggio dell'esercito della Manciuria. Le bande dei congusi spiegano attività nel raggio di Yantai-Bentsiku; esse hanno attaccato nei giorni scorsi un convoglio di viveri, ma sono state respinte dalla scorta del convoglio stesso.

ATENE, 13. — In seguito alle voci sparse che alcune bande elleniche avrebbero intenzione di entrare in Macedonia, la Porta ha rinforzato la guarnigione della frontiera.

VIENNA, 13. — La *Politische Correspondenz* ha da Cettinje: L'Imperatore Francesco Giuseppe, rispondendo al dispaccio direttogli da S. A. R. il Principe Nicola, in occasione dell'inaugurazione della linea radiotelegrafica Antivari-Bari, gli ha espresso i suoi caldi ringraziamenti per i sentimenti amichevoli manifestatigli, sentimenti che egli ricambia.

L'Imperatore ha soggiunto che segue con vivo interesse e con grande simpatia questo nuovo segno di progresso del Montenegro sotto il regno del Principe Nicola.

TIENTSIN, 13 — I giapponesi rilasciarono i vapori inglesi *Hsiping* e *Peiping* con parte dei loro carichi.

LONDRA, 13. — *Camera dei Comuni.* — Si approva in terza lettura il *bill* pei crediti finanziari. Indi la seduta viene tolta.

La chiusura della sessione avrà luogo probabilmente lunedì venturo alle 5 pom.

GIBILTERRA, 13. — La squadra degli Stati Uniti è partita nel pomeriggio per le isole Azzorre.

LONDRA, 13. — *Camera dei Lordi.* — Si approva, all'unanimità, in seconda lettura, la Convenzione tra l'Inghilterra e la Francia.

Il Ministro degli Esteri, marchese di Lansdowne, annunzia che le Potenze interessate hanno autorizzato la pubblicazione del decreto Kediviale che riguarda le riforme proposte col consenso della Francia e dell'Inghilterra.

Il primo lord dell'Ammiragliato, conte di Selborne, propone l'approvazione in seconda lettura del *bill* relativo alla telegrafia senza fili. L'oratore dice che il *bill* è una misura temporanea che non può influire sulle questioni che solleva il nuovo sistema di telegrafia.

Aggiunge che la telegrafia senza fili è un pericolo permanente per la difesa nazionale per mare e per terra, perchè sfugge al controllo. Qualunque stazione radio-telegrafica comunicherà liberamente fra il mare ed il continente. È dunque urgente che il Governo possa esercitare il controllo sopra gli impianti radio-telegrafici.

Il *bill* è approvato senza discussione.

TOKIO, 13 (*Ufficiale*). — Secondo un telegramma da Ce fu due contro-torpediniere russe affondarono l'11 corrente a venti miglia ad est di Wei-hai-wei.

CE-FU, 13. — Oggi sarebbe giunta a Wei-hai-wei una scialuppa con a bordo sessanta marinai russi che appartenevano agli equipaggi delle due contro-torpediniere incagliatesi presso Wei-hai-wei.

Telegrammi da Sin-tao riferiscono che gli incrociatori tedeschi *Fürst von Bismarck* e *Hansa* presero un'attitudine di combattimento ed impedirono alle navi russe di lasciare il porto.

PIETROBURGO, 14. — Il contrammiraglio Matiusevitch ha inviato il seguente telegramma, in data del 12 corrente:

La squadra russa, composta di sei corazzate, di quattro incrociatori e di otto torpediniere, cominciò all'alba del 10 corrente a lasciare Port Arthur. Il tentativo di forzare le linee delle navi giapponesi riuscì.

Ad un'ora del pomeriggio, dopo un combattimento di quaranta minuti, i russi si diressero verso lo Shan-tung.

La squadra giapponese li inseguì ed impegnò alle ore cinque un nuovo combattimento, ma senza risultato.

Durante il combattimento, che durò parecchie ore, il comandante della squadra, ammiraglio Withoeft, e tre ufficiali rimasero uccisi ed otto ufficiali leggermente feriti. Il numero delle altre perdite non è ancora conosciuto.

L'ammiraglio principe Uchtomsky assunse il comando della squadra.

La corazzata *Cesarevitch*, avariata, non potè seguire la squadra e si recò per le riparazioni a Kiao-chao, ove trovò l'incrociatore *Novik* e la torpediniera *Beschumny*.

TOKIO, 14. — L'incrociatore *Takachiho* telegrafa da Takeshiki che la squadra giapponese ha impegnato un combattimento contro la squadra russa di Vladivostock, al largo dell'isola di Tsushima.

Il combattimento è cominciato alle ore cinque del mattino.

PIETROBURGO, 14. — Il luogotenente imperiale nell' Estremo Oriente, ammiraglio Alexeieff, ha diretto allo Czar il seguente dispaccio, in data 12 corrente:

Secondo un rapporto del Console russo a Ce-fu, in data del 12 corrente, la notte precedente due torpediniere giapponesi entrarono nell'interno del porto e verso le ore 3 del mattino fecero un attacco contro la nostra torpediniera *Rechitelni*, che era stata disarmata il giorno innanzi conformemente ad accordo tra il suo comandante e le autorità cinesi.

Questo fatto era noto ai giapponesi.

Il comandante ordinò di far saltare in aria la torpediniera, ma questa non affondò e fu portata via dal porto dai giapponesi. Il comandante luogotenente Rostchakowski, l'aiutante di bandiera Sergio Petroff, l'ingegnere meccanico in seconda, Kisliakoff, e la maggior parte dell'equipaggio si salvarono a nuoto. Essi riferiscono che i giapponesi tirarono contro di loro mentre tentavano di salvarsi.

TOKIO, 14. — L'incrociatore russo *Rurik* è affondato; gli incrociatori *Rossja* e *Gromobot* sono fuggiti al nord, gravemente avariati.

WASHINGTON, 14. — Il segretario di Stato, Hay, ha dichiarato che l'incidente fra la Turchia e gli Stati-Uniti è virtualmente chiuso. Gli Stati-Uniti hanno ottenuto soddisfazione su tutti i punti delle loro domande.

NEW-YORK, 14. — Un incrociatore inglese si è impadronito, a nome dell'Inghilterra, dell'isola Anves, ove è stata issata la bandiera britannica.

Si tratta di un'isoletta deserta, situata nel Mare dei Caraibi, a 160 miglia ad ovest della Dominica.

ATENE, 14. — Violenti e ripetute scosse di terremoto hanno prodotto oggi gravi danni nell'isola di Samos.

Parecchie case di un villaggio sono crollate.

DEVONPORT, 14. — La contro-torpediniera inglese *Arun* ebbe durante la scorsa notte una collisione colla contro-torpediniera *Decoy*.

Questa è affondata al largo di Scilly.

Non vi è alcuna vittima; due marinai sono rimasti feriti.

TOKIO, 14. — Il Principe imperiale Konacho, ufficiale della marina giapponese, è rimasto leggermente ferito a bordo della corazzata *Mikasa* durante il combattimento del 10 corr.

Le autorità giapponesi rifiutano di fare dichiarazioni circa l'incidente di Ce-fu prima che sia giunto a Tokio il rapporto dell'ammiraglio Togo.

PIETROBURGO, 14. — Un ordine del giorno dello Czar annunzia la nomina dello Czarevic Alessio, erede del trono, a capo del 51° reggimento della guardia del corpo finlandese e del 12° reggimento tiratori della Siberia orientale.

I due reggimenti prenderanno il nome dello Czarevic.

Questi sarà inoltre addetto a tutti i reggimenti della guardia di cui l'Imperatore è capo e così pure ai reggimenti di cavalleria della guardia, dei corazzieri della guardia *Imperatrice Maria Feodorowna* ed al 13° reggimento della guardia del corpo.

L'ordine del giorno dell'Imperatore annunzia indi che l'Imperatrice Alessandra è stata nominata capo del 15° reggimento dei dragoni, che sarà chiamato reggimento *Alexandra*.

PIETROBURGO, 14. — Dispacci da Mukden informano correr colà la voce che l'esercito giapponese, che assedia Port Arthur avrebbe ricevuto rinforzi. Gruppi importanti di giapponesi avrebbero preso posizione sulle alture fra Oaung-wang-tung e la baia di Takhe; altri gruppi avrebbero preso posizione sopra una collina situata tra la baia Luisa e la baia delle Dieci navi. Si dice infine che i giapponesi avrebbero montato cannoni sopra un'altura situata ad ovest della collina del Lupo.

SHANGHAI, 14. — Sono giunti a Vu-sung, il 12 corrente, l'incrociatore russo *Ashold* e la contro-torpediniera *Grossoroi*.

L'*Ashold* aveva preso parte al combattimento navale di Port Arthur il 10 corrente.

Si dice che abbia riportato rilevanti avarie.

CE-FU, 14. — L'ammiraglio Matussevitch è morto all'ospedale di Tsin-tau in seguito alle ferite riportate nel combattimento navale del 10 corr., al largo di Port Arthur.

Secondo informazioni di fonte cinese, quattro navi giapponesi al principio della battaglia del 10 corr. tennero testa a sei navi russe; ma esse ricevettero prontamente rinforzi.

Una torpedine asportò il timone alla corazzata russa *Cesarevitch* e le granate le arrecarono altre avarie.

Il carbone caricato dalle navi russe a Tsin-Tau proveniva da tre vapori inglesi che erano destinati originariamente a Port Arthur e che si trovavano a Tsin-tau da qualche tempo.

Quattro torpediniere o contro-torpediniere, che sembravano di nazionalità giapponese sono penetrate nel porto di Ce-fu alle ore otto di sera.

Un incrociatore rimasto fuori ed una torpediniera scambiarono segnali con la nave ammiraglia cinese.

AMSTERDAM, 14. — È stato inaugurato oggi il Congresso socialista internazionale, sotto la presidenza di Van Kol.

Hanno parlato applauditissimi, Troelotra e Van Kol che ha salutato i congressisti e specialmente Katayama, delegato del Giappone, e Plekhanoff, delegato della Russia i quali si son stretti la mano, fra grandi acclamazioni.

Dopo i discorsi del delegato giapponese Katayama e del delegato russo Plekhanow, che stimmatizzano la guerra russo-giapponese, inneggiando alla fratellanza dei popoli, si approva all'unanimità una mozione, presentata dai delegati francesi, la quale in-

via un saluto al proletariato russo e giapponese e confida che i socialisti di tutti i paesi si opporranno con tutti i mezzi alla continuazione della guerra.

È stato tenuto a Water-graafs-meer, presso Amsterdam un *meeting* al quale hanno preso parte alcune migliaia di persone.

Molti socialisti del Congresso internazionale socialista hanno pronunziato discorsi, fra i quali Bebel, Zetkin, Zuttgar, Huscelé, Wan der Velde, Rouanet, Vaillant, Curraco, Ferri, Adler, Katayama, De Reivanovitch, Plekhanow e un delegato di Stoccolma.

TOKIO, 14 (*Ufficiale*). — Un rapporto dell'ammiraglio Kamimura annunzia che la sua squadra ha sostenuto stamane una grande battaglia, durante cinque ore, a nord dell'isola Tsushima, con tre navi della squadra di Vladivostock, ed ha colato a fondo l'incrociatore russo *Rurik*.

Altri due incrociatori russi hanno riportato, a quel che sembra, gravi avarie e sono fuggiti verso il nord. I danni della squadra giapponese sono leggieri.

LIAO-YANG, 12. — Si dice che i giapponesi ritirino le truppe verso il sud per inviarle a Port Arthur.

I russi calcolano a 90,000 i giapponesi che assediano Port Arthur. Essi avrebbero 400 cannoni, 50 dei quali di grosso calibro.

Nessun combattimento è avvenuto gli scorsi giorni nella regione di Liao-yang.

I russi hanno perduto il contatto coi giapponesi.

LIAO YANG, 14. — I cinesi si sono affollati agli sportelli della Banca chiedendo che si cambiasse in moneta metallica la carta moneta russa.

Mentre i russi abbandonavano Hai-cheng alcuni addetti militari esteri, tra i quali quello inglese, corsero il pericolo di esser fatti prigionieri dai giapponesi.

Durante la ritirata le palle fischiavano alle loro orecchie e due granate a mitraglia caddero in mezzo ad essi senza ferirne nessuno.

Alcuni ricchi cinesi hanno scritto ai generali Oku e Kuroki mettendo le loro case a disposizione dei generali quando i giapponesi entreranno a Liao-yang.

PIETROBURGO, 14. — Per ordine dello Czar, il ministro degli esteri ha incaricato l' ambasciatore di Russia a Parigi di pregare il Governo francese a volere inviare a nome del Governo imperiale, al Governo giapponese per l'intermediario del rappresentante francese a Tokio, un'energica protesta contro la violazione di neutralità della Cina e di tutti i principî universalmente conosciuti del diritto delle genti commessa dai giapponesi nella sorpresa fatta contro la torpediniera russa *Rechitelni* in un porto neutrale.

La dichiarazione della Russia verrà comunicata alle potenze estere.

Nello stesso tempo il ministro di Russia a Pechino ha ricevuto ordine di fare presso il Governo cinese una protesta categorica e di fargli rilevare le gravi conseguenze che potrebbero derivare dalla violazione di neutralità commessa dal Governo cinese.

CE-FU, 15. — Un telegramma da Tsin-tau annunzia che il *Cesarevitch* e tre incrociatori russi hanno abbassato la bandiera alla presenza del Governatore tedesco.

CE-FU, 15. — Un telegramma ora ricevuto da buona fonte annuncia che l'assalto generale contro Port Arthur è cominciato alle ore 4 di stamane.

PIETROBURGO, 15. — Un telegramma da Liao-Yang dice: Notizie da Port Arthur, la cui intiera squadra ha preso il mare, recano che la piazza-forte è bombardata dalle batterie giapponesi da cinque giorni.

Molti abitanti di Liao-Yang abbandonano la città.

TOKIO, 15. — Bandiere sventolano ovunque; le lanterne brillavano iersera.

Il grido di *Banzai* si ode in tutte le vie di Tokio in onore delle vittorie degli ammiragli Togo e Kamimura.

TOKIO, 14. — Si ritiene che i russi potranno ora concentrare al massimo quattro incrociatori della squadra di Vladivostok, ultimi resti della potenza marittima russa nell'Estremo Oriente.

La squadra giapponese è virtualmente intatta. La corazzata *Mikasa*, quantunque sia la più danneggiata, resta sulla linea di combattimento; le navi *Yakumo*, *Nisshin* e *Kasuga*, già provvisoriamente riparate, si trovano in perfetto stato di servizio.

Settantasette feriti, fra cui undici ufficiali appartenenti alla flotta dell'ammiraglio Togo, sono giunti oggi a Sasebo.

Il principe Hiroyasu Kwacho è leggermente ferito alla regione del cuore.

Il vapore *Gaelic* ha scoperto, alle ore 10 di stamane, il *Novik*, che si dirigeva da est verso sud-est, in direzione dello stretto di Van Diemen.

GASTEIN, 15. — E' giunto il Re Carlo di Rumania.

CE-FU, 15. — Un telegramma da buona fonte smentisce la notizia della morte dell'ammiraglio Matussevitch.

COSTANTINOPOLI, 14. — Essendo state accettate iersera dalla Porta le domande degli Stati Uniti, la squadra degli Stati Uniti ricevette oggi l'ordine di lasciare Smirne.

BERLINO, 15. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che, essendosi constatato che le navi russe rifugiatesi nel porto di Tsin-tau non sono in istato di riprendere il mare entro il periodo di tempo concesso dalle regole della neutralità, è stato dato ordine di disarmarle.

PIETROBURGO, 15. — Dispacci da Mukden annunziano che, secondo un rapporto di fonte cinese, le forze conguse di Tsi-dsou-tan, di Tou-lo-sun e di Fohn-ho sono state organizzate, dietro eccitamento dei giapponesi, nella regione di Sinmin-ting in tre bande, di un migliaio di uomini ciascuna. Ogni banda sarebbe rinforzata da un centinaio di giapponesi con artiglieria da montagna.

Queste bande risalgono la valle del fiume Liao per tentare di distruggere la ferrovia russa.

VIENNA, 15. — Proveniente da Costantinopoli è giunta oggi la missione straordinaria ottomana incaricata di presentare al Re d'Italia le armi donate dal Sultano.

La missione è composta del capitano Romei, ora al servizio del Sultano, e di Galib bey, introduttore degli ambasciatori a Costantinopoli. Partirà stasera per Venezia donde si recherà a Racconigi per essere ricevuta da S. M. il Re.

CE-FU, 15. — Corre voce che l'incrociatore russo *Novik* sarebbe stato colato a fondo a quaranta miglia da Tsing-tau.

Non si ha però alcuna conferma nè qui nè a Tsing-tau.

PIETROBURGO, 15. — Il generale Glascoff è stato nominato ministro delll'istruzione pubblica.

Il generale Meyendorff, comandante il primo Corpo d'armata, è partito col suo stato maggiore pel teatro della guerra.

PIETROBURGO, 15. — Un dispaccio dell'ammiraglio Alexeieff annunzia che i giapponesi, i quali dopo un combattimento durato quindici ore avevano occupato le colline di Bagou-schan e di Saiihottu-smtat sono stati respinti il 10 corrente su tutto il fronte, tra le colline del Lupo e di Bagou-schan.

TOKIO, 15. — Dispacci da Takhishiki informano che fu a venti miglia da Alfein, sulla costa della Corea, che l'ammiraglio Kamimura incontrò ieri mattina, alle 5, la squadra russa di Vladivostock, e l'attaccò subito.

La battaglia durò cinque ore e mezzo.

L'incrociatore *Rurik* fu visto affondare immergendosi colla prua, dopo essere rimasto pochi istanti a galla.

I giapponesi salvarono 600 uomini dell'equipaggio.

Gli incrociatori *Rossia* e *Gremoboi* subirono gravi avarie. Più volte si sviluppò il fuoco a bordo di essi.

Una nave giapponese rimase colpita da una granata nemica ed ebbe due morti e sette feriti.

PIETROBURGO, 15. — Lo Czar ha emanato un proclama nel quale stabilisce che nell'eventualità della morte dell'Imperatore prima che lo Czarevich abbia raggiunto la maggiore età, l'ordine di successione al trono deve essere il seguente:

Capo dello Stato sarà il granduca Michele Alessandrovitch, e la

tutela dello Czarevich sarà affidata all'Imperatrice Alexandra Feodorowna.

CE-FU, 15. — Giunche chinesi qui arrivate riferiscono che il comandante della flotta giapponese che si trova davanti a Port-Arthur ha notificato ai russi che se essi affonderanno le navi rientrate in porto dopo la battaglia del 10 corr. i giapponesi bombarderanno la città con granate cariche di liddite.

Secondo cinesi provenienti da Liao-Yang il generale Kuropatchine disporrebbe di 400,000 uomini; le perdite sia da parte dei russi che dei giapponesi sono enormi.

Nella cattura del *Rechitelni* a Ce-fu i giapponesi ebbero un morto e tredici feriti.

LONDRA, 15. — *Camera dei lordi.* — Si approvano i *bill* sulla radiotelegrafia e sulla convenzione anglo-francese.

Infine si approva in terza lettura il *bill* finanziario.

TANGERI, 15. — È giunto l'incrociatore inglese *Minerva*.

LIAO-YANG, 15. — Regna calma completa. I giapponesi sembrano ritirarsi da tutti i punti.

QUEENSTOWN, 15. — Vi fu una collisione fra le navi *Loch-Carron* e *Jnverkip*. 22 passeggieri dell'*Jnverkip* sono annegati.

LONDRA, 15. — Il *Lloid* ha da Changhai, 15, che la torpediniera *Grosovoi* è stata disarmata.

PIETROBURGO, 15. — Voci sinistre circolano nelle sfere ufficiali e della stampa, secondo le quali i giapponesi avrebbero preso Port Arthur.

I circoli militari non nascondono più che la situazione della piazza è talmente critica che il generale Stoessel ha fatto partire la sua famiglia.

Nei circoli ufficiali si dichiara però di non avere ricevuto nessuna notizia in proposito e di non avere neppure ricevuto la conferma del disastro della squadra di Vladivostock.

L'incertezza sulla situazione provoca una profonda perplessità.

Nei circoli amministrativi si assicura che il manifesto imperiale contenente le grazie in occasione della nascita dello Czarevitch comprenderà l'abolizione del *knut* per i condannati alla deportazione, e la soppressione, in linea generale, delle pene corporali

L'ammiraglio Alexeieff è partito per Vladivostock in causa della grave malattia dell'ammiraglio Bezabrazoff che colà ora si trova.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 15 agosto 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60
Barometro a mezzodì	759,21.
Umidità relativa a mezzodì	17.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 34°,4
	minimo 21°,2
Pioggia in 24 ore	

15 agosto 1904.

In Europa: massima pressione sul golfo di Guascogna, Biarritz 768; minima attorno le isole Shetland, Stornoway e Christiansund 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro uniformemente diminuito di 1 mill. Temperatura aumentata fino a 3° a Cuneo, Mantova e Venezia; qualche temporale sull'appennino centrale.

Probabilità: venti deboli di nord e di levante. Cenni temporaleschi sull'appennino settentrionale, sereno altrove. Temperatura stazionaria.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 15 agosto 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	30 0	23 4
Genova	sereno	calmo	30 5	23 9
Massa Carrara	sereno	calmo	29 5	19 5
Cuneo	3/4 coperto	—	29 4	19 2
Torino	sereno	—	28 3	20 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	30 9	25 2
Domodossola	sereno	—	20 8	15 8
Pavia	sereno	—	32 8	19 1
Milano	sereno	—	33 0	20 0
Sondrio	sereno	—	30 0	18 3
Bergamo	1/4 coperto	—	29 0	18 5
Brescia	sereno	—	31 7	20 5
Cremona	sereno	—	31 4	29 3
Mantova	sereno	—	28 5	23 9
Verona	sereno	—	31 2	22 0
Belluno	sereno	—	29 2	17 8
Udine	sereno	—	29 0	19 1
Treviso	sereno	—	32 4	21 5
Venezia	nebbioso	calmo	30 0	23 1
Padova	sereno	—	30 4	20 4
Rovigo	1/4 coperto	—	33 0	20 5
Piacenza	sereno	—	30 9	21 0
Parma	sereno	—	32 8	22 5
Reggio Emilia	sereno	—	32 0	21 0
Modena	sereno	—	31 4	21 5
Ferrara	sereno	—	31 4	21 0
Bologna	sereno	—	30 5	23 9
Ravenna	sereno	—	28 8	19 8
Forlì	sereno	—	31 0	21 2
Pesaro	sereno	calmo	28 6	18 8
Ancona	sereno	calmo	30 0	20 8
Urbino	sereno	—	27 3	20 8
Macerata	sereno	—	30 3	22 5
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	30 4	21 0
Camerino	sereno	—	27 4	21 1
Lucca	1/4 coperto	—	31 9	20 8
Pisa	sereno	—	31 0	20 2
Livorno	sereno	calmo	30 0	22 7
Firenze	sereno	—	33 0	20 4
Arezzo	sereno	—	33 4	19 7
Siena	sereno	—	31 5	23 0
Grosseto	sereno	—	34 2	23 6
Roma	sereno	—	34 2	21 2
Teramo	sereno	—	30 8	19 0
Chieti	sereno	—	28 0	16 1
Aquila	sereno	—	29 3	16 0
Agnone	sereno	—	27 5	17 6
Foggia	sereno	—	30 9	22 0
Bari	sereno	legg. mosso	28 0	21 9
Lecce	sereno	—	29 7	21 9
Caserta	sereno	—	34 2	21 4
Napoli	sereno	calmo	30 4	24 0
Benevento	sereno	—	31 9	16 1
Avellino	sereno	—	29 8	13 2
Caggiano	sereno	—	27 4	18 9
Potenza	sereno	—	26 0	17 2
Cosenza	sereno	—	32 0	18 8
Tiriolo	1/2 coperto	—	23 4	15 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	30 0	25 6
Trapani	sereno	calmo	28 6	25 9
Palermo	sereno	calmo	33 7	20 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	34 0	26 0
Caltanissetta	sereno	—	32 7	19 8
Messina	sereno	calmo	31 6	25 1
Catania	sereno	calmo	31 8	23 4
Siracusa	sereno	calmo	31 5	23 6
Cagliari	sereno	calmo	32 8	20 3
Sassari	sereno	—	32 6	23 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*